

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico filosofici e giuridici di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito.
settore concorsuale 10/M2 Slavistica - settore scientifico disciplinare L-LIN/21 Slavistica.

Verbale N. 1
(Seduta preliminare)

Il giorno 10 ottobre 2019 alle ore 15.00 si è riunita telematicamente la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, Settore Concorsuale **10/M2** - Settore Scientifico Disciplinare **L-LIN/21**.

La commissione, nominata con D.R. n.744/2019 del 03/10/2019 pubblicato sul sito internet dell'Ateneo www.unitus.it, risulta così composta:

- Prof. Guido Carpi (professore di I fascia, s.s.d. L-LIN/21, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale")
- Prof. Marco Caratozzolo (professore di II fascia, s.s.d. L-LIN/21, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro")
- Prof.ssa Giuseppina Giuliano (professoressa di II fascia, s.s.d. L-LIN/21, Università degli Studi di Salerno)

Ciascun componente della commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari. Dichiara, altresì, che tra di loro non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La commissione, secondo quanto stabilito dal D.R. di nomina della commissione sopra citato, procede alla nomina del presidente nella persona del Prof. Guido Carpi e del segretario nella persona della Prof.ssa Giuseppina Giuliano.

La commissione prende atto che il competente Ufficio dell'Amministrazione ha trasmesso il decreto di nomina della commissione, il bando di concorso e altra documentazione utile ed ha comunicato che alla selezione sono stati ammessi n. 3 candidati.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione di titoli e curriculum dei candidati secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, evidenziando nei seguenti quelli che si applicano al settore concorsuale e attribuendo loro un punteggio massimo di 45 punti, da attribuire dopo la discussione, e individua i criteri di valutazione delle pubblicazioni redatte in collaborazione.

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 1, attribuibili solo a dottorati di ricerca in SSD L-Lin/21 - Slavistica).
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 35).

Ai fini della valutazione **dell'attività didattica** sono considerati:

- volume e continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità;
- congruenza delle attività con gli ulteriori elementi di qualificazione (solide competenze didattiche di tipo universitario nel settore scientifico-disciplinare L-LIN/21, specificamente nella Lingua e Letteratura russa).



Ai fini della valutazione **dell'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti**, sono considerate le attività di predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato e di scuola di specialità, i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti, le partecipazioni a commissioni Erasmus e le attività di orientamento e *placement*.

- a) attività didattica **max punti 30**
(punti 1 per ogni corso annuale o per 6 CFU erogati)
- b) attività didattica integrativa e di servizio agli studenti **max punti 5**
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (fino a un massimo di punti 3) (punti 1 per ogni attività di durata inferiore a 2 mesi; punti 2 per ogni attività di durata superiore ai 2 mesi).
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste (fino a un massimo di punti 3) (1 punto per ogni partecipazione).
- e) relazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali (fino a un massimo di punti 2) (punti 0,5 per ogni partecipazione).
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (fino a un massimo di punti 1) (punti 1 per ogni premio).

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica, la commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è di 40 punti, anche nel caso che la somma dei punti attribuiti alle singole pubblicazioni superi tale massimale.

La commissione individua nei seguenti i criteri di valutazione delle pubblicazioni secondo quanto stabilito dal citato decreto e attribuisce a ciascuna di esse un punteggio massimo di punti 6, da attribuire dopo la discussione:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica (fino a un massimo di punti 2);
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate (fino a un massimo di punti 2);
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (fino a un massimo di punti 2);

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la commissione stabilisce che saranno valutabili pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

J.C.

La commissione altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (fino a un massimo di punti 15).

La commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati, decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

Il punteggio massimo complessivo attribuibile al singolo candidato è di PUNTI 100.

La commissione prende atto che i lavori dovranno terminare entro tre mesi dalla data del decreto rettorale di nomina e che la procedura di valutazione comparativa si articolerà in due fasi:

La prima fase sarà finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale, e già definiti con il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 e si concluderà con l'ammissione alla fase successiva dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei, a meno che il numero totale dei candidati sia inferiore a sei.

La seconda fase sarà costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione e dalla eventuale prova di conoscenza della lingua straniera prevista dal bando di concorso.

La commissione attribuirà poi un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa.

La commissione indicherà infine gli eventuali idonei alla chiamata comunque in numero non superiore al triplo dei posti messi a concorso. Gli idonei saranno indicati tenuto conto dei criteri fissati dal decreto ministeriale 243/2011 e dal punteggio complessivo ottenuto, nonché dell'attinenza del titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente, con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

La commissione prende atto che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del bando di concorso i candidati sono tutti ammessi alla seconda fase concorsuale, in quanto il loro numero è inferiore alle sei unità e che la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione e della prova di conoscenza della lingua straniera avranno luogo il giorno 07/11/2019 con inizio alle ore 15.00 presso la Direzione del DISTU, Via San Carlo, 32 – 01100 VITERBO.

La Commissione si riconvoca in seduta telematica per il giorno 28/10/2019 alle ore 17.00 per formulare i giudizi sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica presentati dai candidati.

La seduta è tolta alle ore 16.00.

Letto, approvato e sottoscritto

- Prof. Guido Carpi

- Prof. Marco Caratozzolo

- Prof.ssa Giuseppina Giuliano

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico filosofici e giuridici di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010. settore concorsuale 10/M2 Slavistica - settore scientifico disciplinare L-LIN/21 Slavistica.

Il sottoscritto Prof. Guido CARPI, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n.744/2019 del 03/10/2019, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Napoli, 10/10/2019

Firma


Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico filosofici e giuridici di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito.

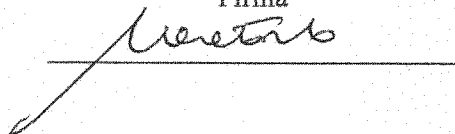
Settore concorsuale 10/M2 Slavistica - settore scientifico disciplinare L-LIN/21 Slavistica.

Il sottoscritto Prof. Marco Caratozzolo, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 744 del 03.10.2019, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 10 ottobre 2019

Firma



Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico filosofici e giuridici di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito.
Settore concorsuale 10/M2 Slavistica - settore scientifico disciplinare L-LIN/21 Slavistica.

La sottoscritta Prof.ssa Giuseppina Giuliano, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 744 del 03.10.2019, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 10 ottobre 2019

Firma
